

Nome: ..... Classe: ..... Data: .....

## L'imperialismo romano

Riportiamo di seguito alcuni giudizi sull'imperialismo romano, partendo da Polibio per arrivare ai nostri giorni.

### Roma fa cadere la maschera e si vota all'imperialismo

La vittoria riportata da Publio Cornelio Scipione non fu un evento conclusivo, anzi la tappa significativa di un percorso, che, secondo la storiografia più recente, Roma aveva già intrapreso da tempo: diventare padrona di tutte le terre del bacino del Mediterraneo. In una parola l'imperialismo romano.

Il termine è di uso recente e designa la politica d'espansione (territoriale, economica o politica) degli Stati, generalmente quelli industrialmente più avanzati; esso è stato attribuito anche ad alcune fasi della storia antica, in particolare esso è stato attribuito allo Stato romano per indicare la sua continua espansione e il suo atteggiamento nei confronti dei popoli assoggettati. Alla fine del III secolo a.C. e nei primi decenni del II secolo a.C., la sua politica espansionistica, quella che l'aveva indotta prima ad uscire dai ristretti confini del Lazio, poi a estendere la propria egemonia sulla penisola e infine a non accettare compromessi con Cartagine fin dai tempi della prima guerra punica, si definì come prassi politica senza ritorno: Roma stava acquistando coscienza della sua missione nel mondo.

Illuminante il giudizio dello storico Polibio: "Con la guerra annibalica la storia del Mediterraneo diventa un tutto organico: le vicende dell'Italia e della Libia settentrionale si intrecciano con quelle dell'Asia e della Grecia e tutte convergono in un unico fine", il diritto - dovere di Roma di governare sugli altri popoli. Come conseguenza diretta della sua politica imperialistica, Roma si trovò a vivere un profondo rivolgimento interno, prima di tutto sociale ed economico, poi culturale che modificò la tipologia del cittadino romano tradizionale, la sua mentalità, i suoi valori.

### Le diverse interpretazioni dell'imperialismo romano

La storiografia ha dato letture diverse dell'imperialismo romano, proprio per la complessità del fenomeno e per

la sua unicità nel mondo antico. Alcuni storici, fra i quali T. Mommsen, hanno sostenuto la tesi dell'imperialismo difensivo, come "un risultato che s'impose al governo romano senza, e forse anche contro la sua volontà", a sottolineare che le azioni belliche furono il risultato di molti fattori e non di una scelta politica aggressiva.

Altri, soprattutto nell'Ottocento, hanno sostenuto la tesi opposta, ovvero hanno considerato l'imperialismo come il risultato di una politica volutamente aggressiva e depredatoria.

Altri ancora, fra cui G. De Sanctis e J. Carcopino, ritengono che i Romani si votarono all'imperialismo solo dopo aver già attuato diverse conquiste, per motivi economici o politici o militari.

Recentemente alcuni studiosi, fra i quali F. De Martino e F. Càssola, hanno posto l'accento sull'importanza dei fattori economici e hanno ritenuto che furono i gruppi finanziari e i loro sostenitori, numerosi anche nell'aristocrazia senatoria) a premere per una politica espansionistica a Roma, considerando la guerra come primario strumento di ricchezza e sfruttamento.

Dobbiamo subito sottolineare che se i Romani nel III e nel II secolo a.C. furono capaci di creare un dominio così vasto, che si sarebbe esteso ulteriormente nei secoli seguenti, certamente ciò fu per merito di alcune loro caratteristiche e peculiarità che gli altri popoli non avevano, prima fra tutte la capacità di annettere nuovi popoli in modo che essi si sentissero "giustamente" vincolati a Roma. Solo così Roma non creò soltanto schiavi e oppressi, ma sudditi che si identificavano in chi deteneva il potere.

La loro organizzazione territoriale è un capolavoro di equilibrio, di dare e avere, di soluzioni diverse con i popoli vinti, di autonomia e dipendenza. Tale diversità di condizioni fu utilizzata in parte dai Romani come strumento di dominio, che si esplicitò nella nota massima *divide et impera* (dividi e comanda).

## ? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Che cosa significa il termine "Imperialismo" riferito ai Romani?

.....  
 .....

**?** ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Secondo Polibio, quali conseguenze ebbe Roma nel suo interno, dopo aver messo in atto una politica imperialistica?

.....

.....

.....

.....

.....

- Qual è la tesi di Mommsen sull'imperialismo romano?

.....

.....

.....

.....

.....

- Secondo alcuni studiosi, l'imperialismo romano fu dovuto a fattori economici. Che cosa significa?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Quale strategia seguirono i Romani nell'annettere nuovi popoli?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....